

Indice

	Prefazione	11
	Nota al testo	15
1.	Come lavorava Montale	17
1.1.	Per cominciare (e <i>Per finire</i>)	17
1.2.	Notizie dai fondi	19
1.3.	L'autore e il suo archivio	22
1.4.	Varianti e costanti	25
1.5.	Tra l'ultimo e il primo Montale	27
1.6.	Ai margini dell'opera	32
1.7.	Fra i libri di Montale. Conclusioni	34
2.	Interpretazione di <i>Notizie dall'Amiata</i>	37
2.1.	Collocazione e tematica	37
2.2.	Lettura e interpretazione	45
	2.2.1. Primo tempo: «Il fuoco d'artificio del maltempo» / 2.2.2. Immagini letterarie, situazione esistenziale / 2.2.3. Secondo tempo: «E tu seguissi le fragili architetture» / 2.2.4. Terzo tempo: «Questa rissa cristiana»	
3.	Dalle <i>Occasioni</i> alla <i>Buferà</i> : appunti sul manierismo montaliano	65
3.1.	La continuità paradossale tra <i>Le occasioni</i> e <i>La bufera</i>	65
3.2.	Rincarò e complicità: sul manierismo della <i>Buferà</i>	70

3.3.	« <i>Al primo chiaro, quando...</i> », <i>Notizie dall'Amiata e Il sogno del prigioniero</i>	73
3.4.	<i>Finisterre</i> : legami narrativi, legami associativi	75
3.5.	Per commentare <i>La bufera</i>	79
4.	Livelli di lettura e intertestualità nel <i>Sogno del prigioniero</i> di Montale	81
4.1.	Le ragioni del testo	81
4.2.	Struttura classicista, espressività manierista	84
4.3.	Conclusioni parallele: <i>Notizie dall'Amiata e Il sogno del prigioniero</i>	88
4.4.	Livello storico-politico	90
4.5.	Livello biografico-esistenziale	91
4.6.	Livello letterario: una fonte poco nota	93
4.7.	Il tema della prigionia	95
4.8.	<i>Sogno di prigioniero</i> (USA, 1935): Montale, il cinema, la poesia	97
5.	L'intervista con l'autore: il caso di Montale	102
5.1.	Un genere letterario	102
5.2.	Montale intervistatore	103
5.3.	Montale (auto)intervistato	105
5.4.	Un incontro tra sconosciuti	108
6.	«Una frazione di parte in causa». Lettere e apparati in edizioni di poeti italiani del Novecento	112
6.1.	Lettere d'autore. Alcune questioni	112
6.2.	Il poeta, l'editore e il critico: il caso di Montale	115
6.3.	Io poetico, io epistolare: Ungaretti <i>versus</i> Montale	118
6.4.	Un'immagine dell'autore	122
6.5.	«Con non altri che te è il colloquio». Il caso di Sereni	131
7.	«Il luogo comune e il suo rovescio»: effetti della storia, forma libro ed enunciazione negli <i>Strumenti umani</i> di Sereni	136
7.1.	Dinamica del libro	136

7.2.	Il racconto impossibile	141
7.3.	Corrispondenze	147
7.4.	<i>Via Scarlatti</i> : situazione e significati	154
7.5.	La voce: struttura polifonica ed enunciazione disturbata	160
7.6.	Sereni-Fortini: postilla su <i>Un posto di vacanza</i>	168
8.	Lettura di <i>L'alibi e il beneficio</i> di Vittorio Sereni	172
8.1.	Situazione e forma	172
8.2.	«Passato come storia, passato come memoria». Semantica dell'indeterminatezza	176
8.3.	Tra poesia e prosa: paralleli e collocazione	182
8.4.	Sereni e il «giovane Erba»	185
9.	Appunti per un commento a <i>Stella variabile</i>	189
9.1.	Capire e far capire	189
9.2.	<i>Stella variabile</i> : progetto e struttura	191
9.3.	Strategie espressive del quarto Sereni	194
9.4.	Tre tipi di distanza	197
9.5.	Esperienza e allusività	202
10.	Una costante di Caproni: l'«uso (in un certo modo) della parentesi»	205
10.1.	Distrazione e spostamento	205
10.2.	Origine e funzioni di una figura grafica	206
10.3.	Svolte e rotture	213
10.4.	Maniera e paradosso	223
	Riferimenti bibliografici	227
	Indice dei nomi	241